

ITALIANO
Competenza 1 al termine del 1° biennio della scuola primaria

Competenza	Abilità	Conoscenze
Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura	<i>Quando ascolta, il bambino al termine del primo biennio della scuola primaria è in grado di:</i> - Distinguere, con la guida dell'insegnante, tra sentire ed ascoltare - Assumere comportamenti corretti e funzionali all'ascolto - Mantenere l'attenzione per un tempo sufficiente a comprendere il messaggio - Riconoscere in una comunicazione le parole non note e intervenire per chiedere spiegazioni	Elementi basilari dell'ascolto: la differenza tra sentire e ascoltare Modalità basilari per l'ascolto: postura, contatto visivo, rispetto del silenzio Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe Informazioni principali di un testo orale Semplici modalità di ascolto attivo
	<i>Negli scambi comunicativi, il bambino è in grado di:</i> - Intervenire in una conversazione rispettando il proprio turno - Ascoltare con attenzione gli interventi dei compagni - Esprimersi in modo chiaro e comprensibile, formulando frasi sintatticamente compiute	Modalità basilari dell'interazione comunicativa: richiesta di intervento, attesa del proprio turno, esposizione e ascolto attivo Elementi basilari della struttura della frase: soggetto – predicato – complementi (quando necessari)

	- Utilizzare forme di saluto adeguate al destinatario e alla situazione comunicativa Nell'esposizione verbale il bambino è in grado di: - Riferire su esperienze personali e/o condivise rispettando l'ordine logico e temporale	Forme e modalità di saluto, contesti e interlocutori diversi Organizzazione di un'esposizione orale in base a una traccia data
	Atteggiamenti da favorire: - Sviluppare un atteggiamento di attenzione e di rispetto verso l'ALTRO	

ITALIANO
Competenza 2 al termine del 1° biennio di scuola primaria

Competenza	Abilità	Conoscenze
Leggere, analizzare e comprendere testi	<i>Quando legge, il bambino è in grado di:</i> - Leggere a voce alta senza sillabare testi noti e non - Cogliere e utilizzare la funzione significativa della punteggiatura nei testi noti - Leggere silenziosamente brevi testi per cogliere le informazioni richieste <i>Al fine di comprendere un testo, il bambino è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:</i> - Riconoscere alcune tipologie testuali: storie, descrizioni, regole, poesie e filastrocche - Leggere in senso anticipatorio titolazioni, immagini, didascalie - Cogliere il significato di termini non noti leggendo il contesto e formulando ipotesi, anche in base alle indicazioni/sollecitazioni dell'insegnante - Leggere con attenzione un testo narrativo per cogliere una prima lista di conoscenze - Operare semplici inferenze logiche, rispondendo, con la guida dell'insegnante, a domande del tipo "perché?" - Riordinare le sequenze di un semplice racconto	Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce Principali elementi di punteggiatura: punto, virgola, punto esclamativo e interrogativo Alcune tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, regolativo, poetico Significato contestuale delle parole Testo narrativo: personaggi, ambiente e azioni principali Cause/conseguenze

	- Riconoscere in un testo dato elementi descrittivi - Leggere semplici testi regolativi per svolgere un compito - Riconoscere in un testo poetico alcuni elementi formali	Descrizione: il referente e le sue caratteristiche Testo regolativo: sequenza delle azioni Testo poetico: verso – strofa – rima
	Atteggiamenti da favorire: - Sviluppare un atteggiamento positivo verso la lettura, anche in base ai propri interessi e agli orientamenti dell'insegnante - Prestare attenzione ad un testo letto dall'adulto - Perseverare nello sforzo d'imparare a leggere, accettare l'aiuto e le correzioni - Iniziare a provare il piacere individuale di leggere quale spazio di fantasia e immaginazione - Essere incuriositi dal testo	

ITALIANO
Competenza 3 al termine del 1° biennio di scuola primaria

Competenza	Abilità	Conoscenze
Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi	<i>Quando produce testi scritti, l'alunno è in grado di:</i> - Utilizzare le regole più semplici per la divisione delle parole in sillabe - Scrivere correttamente digrammi, trigrammi e fonemi affini - Scrivere sotto dettatura frasi e semplici testi - Scrivere brevi frasi rispettando alcune convenzioni ortografiche - Scrivere brevi frasi curando le principali concordanze - Utilizzare i principali segni di punteggiatura - Rivedere il proprio testo tenendo conto delle segnalazioni dell'insegnante - Scrivere in stampato e in corsivo, con grafia ordinata e funzionale allo spazio	Divisione in sillabe Digrammi, trigrammi e fonemi affini Doppie, maiuscole, accento e apostrofo Concordanze: articolo/nome, nome/aggettivo, soggetto/ predicato Segni di punteggiatura: punto fermo, virgola, punto esclamativo e punto di domanda Stampato e corsivo
	<i>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, l'alunno è in grado di:</i> - Raccontare un'esperienza collettiva e/o personale seguendo le	Traccia e ordine cronologico

	indicazioni dell'insegnante - Produrre brevi testi narrativi utilizzando elementi di facilitazione - Raccogliere informazioni di tipo descrittivo su oggetti, animali e persone, utilizzando i dati sensoriali <i>Nel produrre testi sulla base di altri testi, l'alunno è in grado di:</i> - Completare e ampliare frasi, inserendo elementi di complemento dati - Rispondere a semplici domande relative a un testo narrativo letto - Completare o modificare la conclusione di una breve storia - Completare filastrocche inserendo parole in rima	Testo narrativo: struttura di base (inizio, svolgimento, conclusione) e sequenze Sequenza d'immagini Testo descrittivo: referente, caratteristiche Canali sensoriali e informazioni correlate
	Atteggiamenti da favorire: - Accettare le correzioni dell'insegnante – anche come stimolo al miglioramento – e riflettere sui propri errori - Essere disponibili a giocare e a divertirsi con le storie, esercitando creatività e fantasia	

ITALIANO
Competenza 4 al termine del 1° biennio della scuola primaria

Competenza	Abilità	Conoscenze
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	<i>Al termine del primo biennio della scuola primaria il bambino, nel riflettere sulla lingua italiana, è in grado di:</i> - Scoprire/riconoscere gli elementi basilari della frase semplice - Ampliare la frase semplice con l’aggiunta di elementi di complemento - Valutare l’accettabilità logica e grammaticale di semplici frasi - Scoprire/riconoscere alcune parti variabili del discorso - Fare ipotesi sul significato delle parole non note a partire dal contesto - Manipolare le parole, anche giocando con le regole ortografiche, per scoprire nuovi significati e ampliare il patrimonio lessicale - Riconoscere situazioni comunicative diverse, riflettendo sui relativi comportamenti linguistici	La struttura della frase semplice: soggetto e predicato Modalità di espansione della frase semplice Concordanze grammaticali tra soggetto-verbo, articolo-nome, nome-aggettivo Nomi, articoli, aggettivi qualificativi e verbi (intesi come “azione”) Significato contestuale delle parole Parole primitive, derivate e alterate Elementi basilari della situazione comunicativa: chi parla e chi ascolta

	Atteggiamenti da favorire: - Accettare le correzioni dell'insegnante – anche come stimolo al miglioramento – e riflettere sui propri errori - Giocare e divertirsi con le parole, scomponendole, ricomponendole, componendone di nuove	

ITALIANO
Competenza 1 al termine del 2° biennio della scuola primaria

Competenza	Abilità	Conoscenze
Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura	<i>Quando ascolta, il bambino al termine del secondo biennio della scuola primaria è in grado di:</i> - Distinguere tra sentire ed ascoltare - Assumere l’ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando eventuali elementi di disturbo - Mantenere l’attenzione per un tempo sufficiente a comprendere il messaggio - Riconoscere in una comunicazione le informazioni più importanti - Individuare in una comunicazione gli elementi non conosciuti e, se non compresi, intervenire per chiedere spiegazioni - Seguire la lettura di un racconto riconoscendo elementi e informazioni significative	Elementi basilari dell’ascolto: la differenza tra sentire e ascoltare Modalità basilari per l’ascolto, con particolare riferimento ai più frequenti fattori di disturbo della comunicazione Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe Informazioni principali di un testo orale (chi, che cosa, dove, quando, perché) Ascolto attivo e relative modalità: confronto tra ciò che si ascolta e ciò che si sa; richiesta (eventuale) di chiarimenti Il testo narrativo: elementi e informazioni principali (personaggi, azioni, tempo e luogo)
	<i>Negli scambi comunicativi, il bambino è in grado di:</i> - Intervenire in una conversazione/ discussione rispettando il proprio turno	Modalità e regole basilari dell’interazione comunicativa,

	- Intervenire in una conversazione o in una discussione portando esempi e contenuti pertinenti all'argomento - Ascoltare con attenzione gli interventi dei compagni, accogliendo con rispetto le diverse posizioni - Esprimersi formulando frasi chiare e sintatticamente compiute - Utilizzare forme di saluto e di interazione comunicativa adeguate al destinatario e al contesto di riferimento <i>Nell'esposizione verbale il bambino è in grado di:</i> - Riferire su esperienze personali e/o condivise rispettando l'ordine logico e temporale - Riferire il contenuto di un racconto letto in base alle sequenze principali	con particolare riguardo alla selezione degli interventi Elementi basilari della struttura della frase: soggetto – predicato – complementi (modalità di espansione) Forme e modalità di saluto; contesti e situazioni comunicative Organizzazione di un'esposizione orale in base a una traccia data Il testo narrativo: elementi basilari e organizzazione in sequenze
	Atteggiamenti da favorire: - Sviluppare un atteggiamento di attenzione e di rispetto verso l'ALTRO - imparare a discutere e ad interagire correttamente col gruppo dei pari	

ITALIANO
Competenza 2 al termine del 2° biennio della scuola primaria

Competenza	Abilità	Conoscenze
Leggere analizzare e comprendere testi	Quando legge, il bambino al termine del secondo biennio è in grado di: -Leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo testi noti. -Leggere ad alta voce testi a prima vista pronunciando correttamente le parole -Rispettare la punteggiatura, marcando le pause e sottolineando le intenzioni comunicative -Leggere silenziosamente un testo con concentrazione per coglierne il contenuto. -Utilizzare strategie di lettura diverse, individuando quella più adatta allo scopo. -Dedurre informazioni da altre presenti nel testo -Ricavare il significato di parole ed espressioni utilizzando il contesto.	Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: leggere per sé e leggere per gli altri. Punteggiatura: virgola, due punti, punto e virgola, punto interrogativo, punto esclamativo. Punteggiatura: discorso diretto. Lettura analitica, scorsa rapida (lettura esplorativa). Lettura selettiva di testi non continui: grafici, tabelle, schemi. Struttura di dizionari adatti all'età e relative modalità di utilizzo. Inferenze logiche. Significato contestuale delle parole. Espressioni e termini usati in senso proprio e figurato.

	Al fine di comprendere un testo, il bambino è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi: -Riconoscere varie tipologie testuali a partire dal contenuto e/o dall'impostazione grafica. -Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali. -Individuare le sequenze di un testo narrativo -Riordinare le sequenze di un testo narrativo -Cogliere i principali rapporti di causa e conseguenza, ricorrendo alle proprie conoscenze o per inferenza logica -Riflettere sul contenuto di un testo narrativo, anche collegandolo al proprio vissuto. -Individuare il tema ed il messaggio di un testo narrativo. - Riconoscere le principali differenze tra fiaba e favola. -Confrontare descrizioni, individuando le caratteristiche essenziali e il punto di vista dell'osservatore. -Riconoscere in un semplice testo informativo le informazioni principali.	Alcune tipologie testuali e relative strutture: testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo e poetico. Personaggi, azioni, eventi reali, eventi fantastici, collocazione nel tempo e nello spazio. Principali forme testuali narrative: fiaba, favola, racconti di vario genere. Organizzazione del testo narrativo: sequenze. Causa/effetto. Tema/messaggio di semplici racconti. La morale delle favole. Fiaba e favola: caratteristiche ed elementi distintivi. Punto di vista dell'osservatore: soggettivo/oggettivo. Informazioni principali e modalità di ricerca.
--	--	---

	-Ricavare da un testo regolativo la sequenza temporale delle istruzioni. -Riconoscere le principali caratteristiche formali dei testi poetici. - Riconoscere in un semplice testo poetico l'argomento o il tema considerato.	Sequenza delle istruzioni. Versi, strofe, rime, figure di significato. Tema e argomento.
Atteggiamenti: – Porsi con disponibilità nei confronti della lettura, operando scelte secondo i gusti personali, ma anche seguendo i consigli dei compagni di classe (conversazioni in classe sui libri letti). – Accostarsi alla lettura dei testi poetici collegandone il contenuto al proprio vissuto personale. – Porsi in modo attivo nei confronti del testo, rispondendo positivamente alle diverse sollecitazioni dell'insegnante.		

ITALIANO
Competenza 3 al termine del 2° biennio della scuola primaria

Competenza	Abilità	Conoscenze
Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi	Quando produce testi scritti, il bambino al termine del secondo biennio è in grado di: -Scrivere un testo sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche. -Correggere gli errori di ortografia segnalati. -Scrivere frasi e semplici periodi curando: · la morfologia e la concordanza delle parole · l'ordine delle parole -Produrre brevi testi coerenti in relazione al destinatario e allo scopo. -Rivedere, con la guida dell'insegnante, il proprio testo curando la coerenza del contenuto, l'ortografia e il lessico. Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, il bambino è in grado di: -Utilizzare tracce, scalette, schemi suggeriti dall'insegnante per organizzare il contenuto. -Raccontare esperienze personali o vissute da altri	Ortografia della lingua italiana: doppie, regole uso digrammi e trigrammi, apostrofo, accento, regole verbo avere (uso dell'"H"). Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana: concordanza soggetto-verbo, articolo-nome, nome-aggettivo, principali congiunzioni e preposizioni. Elementi della comunicazione: emittente, destinatario, scopo. Prime tecniche di revisione del testo: rileggere il testo per controllare se il contenuto risponde ai punti posti in scaletta e se il lessico è adeguato; rileggere il testo, dalla conclusione all'inizio, per controllare l'ortografia delle parole. Struttura di base di un testo: introduzione, sviluppo, conclusione.

	rispettando l'ordine logico e la coerenza narrativa. -Costruire un testo narrativo di fantasia e/o realistico, sulla base dei modelli individuati dalla lettura di testi (elementi costitutivi e struttura) -Produrre testi che comprendano parti narrative e descrittive. -Descrivere utilizzando in modo mirato canali sensoriali diversi. -Scrivere semplici testi regolativi, elencando le operazioni da svolgere nell'esatta sequenza temporale. -Esprimere le proprie emozioni su fatti, esperienze personali, letture. Nel produrre testi sulla base di altri testi è in grado di: -Riassumere la trama di un testo narrativo sulla base di indicazioni procedurali -Trasformare una narrazione scritta nel linguaggio dei fumetti e viceversa.	Principali strutture ed elementi dei seguenti testi: fiaba, favola, racconti di vario genere. Modalità per descrivere persone, animali, ambienti, oggetti. Elementi per l'ampliamento del patrimonio lessicale: aggettivi, sinonimi, contrari, similitudini. Significato/i dei termini (polisemia) Dati visivi, uditivi, tattili, ecc. Regole per costruire oggetti, per svolgere un gioco, per l'utilizzo di programmi (Informatica) Lessico appropriato per esprimere le emozioni. Modalità per la produzione di un riassunto: cancellazione parti superflue di una sequenza; parafrasi delle sequenze; generalizzazione (raggruppare parole e concetti utilizzando nomi generali); individuazione, all'interno delle sequenze, di parole chiave e titolazione; trasformazione del discorso diretto in indiretto. Il linguaggio dei fumetti. Uso discorso diretto e indiretto. Elementi del testo narrativo: personaggi, fatti, azioni, luogo e tempo.
--	--	---

	-Riscrivere un testo modificando, su indicazione dell'insegnante, i tempi, i luoghi, i personaggi. -Scrivere il finale o la parte iniziale di un racconto. -Completare testi narrativi inserendo descrizioni.	
Atteggiamenti: -sviluppare l'interazione positiva tra i pari attraverso compiti a coppie. -sdrammatizzare l'errore, anche inventando racconti umoristici sugli errori più ricorrenti. -Realizzare prodotti individuali e/o di gruppo di uso sociale, destinati sia alla comunità scolastica, sia al territorio: giornalini e comunicazioni di vario tipo.		

ITALIANO
Competenza 4 al termine del 2° biennio della scuola primaria

Competenza	Abilità	Conoscenze
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	<i>Al termine del secondo biennio della scuola primaria il bambino, nel riflettere sulla lingua italiana, è in grado di:</i> - Scoprire/riconoscere gli elementi basilari della frase - Valutare l'accettabilità logica e grammaticale di frasi e semplici periodi - Scoprire/riconoscere e denominare le principali parti variabili del discorso - Ampliare la frase semplice con l'aggiunta di elementi di complemento e di connettivi appropriati - Fare ipotesi sul significato delle parole non note a partire dal contesto - Utilizzare il vocabolario, anche per ricercare sinonimi e contrari	La struttura e gli elementi costitutivi della frase: soggetto, predicato e complementi Concordanze grammaticali tra soggetto-verbo, articolo-nome, nome-aggettivo Le principali categorie linguistiche, nelle loro linee essenziali: nomi, aggettivi, pronomi personali e possessivi, verbi nella forma attiva (intesi come "azione" e come "tempo") e tempi dell'indicativo Informazioni/espansioni necessarie al completamento della frase Preposizioni semplici e articolate Principali congiunzioni all'interno del periodo Significato contestuale delle parole Sinonimi e contrari Uso di base del dizionario Parole primitive, derivate e alterate; prefissi,

	- Formare/ricercare parole nuove utilizzando i principali meccanismi di modifica - Riconoscere situazioni comunicative diverse, riflettendo sui relativi comportamenti linguistici	suffissi e meccanismi di modifica delle parole Elementi basilari della situazione comunicativa: chi invia e chi riceve l'informazione, il contesto, scopi e modalità basilari della comunicazione
	Atteggiamenti da favorire: - Accettare le correzioni dell'insegnante – anche come stimolo al miglioramento – e riflettere sui propri errori - Giocare e a divertirsi con le parole, scomponendole, ricomponendole, componendone di nuove	

ITALIANO

Competenza 1 al termine del 3° biennio (classe quinta della primaria e classe prima della secondaria di primo grado)

Competenza	Abilità	Conoscenze
Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura	<i>Quando ascolta, lo studente al termine del terzo biennio è in grado di:</i> - Distinguere tra sentire ed ascoltare - Assumere l’ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando eventuali elementi di distrazione anche su sollecitazione dell’insegnante - Mantenere l’attenzione per un tempo adeguato a comprendere il contenuto e lo scopo di una comunicazione - Comprendere le informazioni essenziali e riconoscere lo scopo principale di un testo orale - Chiedere spiegazioni per migliorare la comprensione o per avere chiarimenti su ciò che non ha capito - Ascoltare con attenzione mirata, applicando alcune tecniche di memorizzazione	Elementi basilari dell’ascolto: la differenza tra sentire e ascoltare Modalità basilari per l’ascolto, con particolare riferimento ai più frequenti fattori di disturbo della comunicazione Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe Informazioni principali di un testo orale (chi, che cosa, dove, quando, perché) Ascolto attivo e relative modalità: confronto tra ciò che si ascolta e ciò che si sa; richiesta (eventuale) di chiarimenti Il testo narrativo: elementi e informazioni principali (personaggi, azioni, tempo e luogo) Tecniche principali per la stesura e la rielaborazione degli appunti, parole chiave, schemi, semplici mappe

	<i>Negli scambi comunicativi, lo studente è in grado di:</i> - Intervenire in una conversazione/ discussione rispettando il proprio turno - Intervenire in una conversazione o in una discussione portando esempi e contenuti pertinenti all'argomento - Ascoltare con attenzione gli interventi dei compagni, accogliendo con rispetto le diverse posizioni - Esprimersi formulando frasi chiare e sintatticamente compiute - Utilizzare forme di saluto e di interazione comunicativa adeguate al destinatario e al contesto di riferimento - Sostenere le proprie idee esponendole in modo coerente <i>Nell'esposizione verbale lo studente è in grado di:</i> - Esporre esperienze personali in modo chiaro, completo e rispettando un ordine logico - Esporre un tema affrontato in classe o un argomento di studio seguendo una traccia ed utilizzando il lessico specifico	Modalità che regolano la conversazione e la discussione: rispetto dei tempi e dei ruoli, pertinenza degli interventi, attinenza all'argomento Forme di cortesia e registri comunicativi Elementi fondamentali della struttura della frase Modalità per la pianificazione di un'esposizione orale: parole chiave, scalette, schemi, semplici mappe concettuali
--	---	---

	Atteggiamenti da favorire: - Sviluppare un atteggiamento di attenzione e di rispetto verso l'ALTRO - imparare a discutere e ad interagire correttamente col gruppo dei pari
--	--

ITALIANO

Competenza 2 al termine del 3° biennio (classe quinta della primaria e classe prima della secondaria di primo grado)

Competenza	Abilità	Conoscenze
Leggere analizzare e comprendere testi	<i>Quando legge, lo studente al termine del terzo biennio è in grado di:</i> - riconoscere ed applicare efficacemente diverse tecniche di lettura - utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo - leggere ad alta voce in modo chiaro e scorrevole - consultare dizionari e testi di tipo enciclopedico per scopi pratici e conoscitivi - Dedurre il significato di parole ed espressioni utilizzando il contesto - Ricavare informazioni relative al significato di termini sconosciuti analizzandone la morfologia - Operare inferenze integrando le informazioni del testo con le proprie esperienze e conoscenze - Operare scelte di lettura secondo interessi e gusti personali	Modalità di lettura: silenziosa, e ad alta voce, con attenzione alle pause, all'espressività e al significato. Strategie di lettura: globale, esplorativa, di consultazione, analitica. Struttura di dizionari e relative modalità di utilizzo, testi di consultazione cartacei e digitali anche in riferimento all'organizzazione (e al contenuto) delle singole voci. Uso figurato e contestuale del lessico. Alcune modalità di analisi delle parole: scomposizione e ricomposizione.

	<i>Al fine di comprendere un testo, lo studente è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:</i> -Riconoscere varie tipologie testuali a partire dal contenuto e/o dall'impostazione grafica. -Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali. -Dividere in sequenze un testo narrativo, utilizzando la modalità indicata dall'insegnante -Riordinare le sequenze di un testo narrativo -Cogliere i principali rapporti di causa e conseguenza, ricorrendo alle proprie conoscenze o per inferenza logica -Individuare il tema ed il messaggio di un testo narrativo. - Riconoscere le principali differenze tra fiaba e favola. - Riflettere sul contenuto di un testo narrativo, anche collegandolo al proprio vissuto. -Analizzare testi e/o brani descrittivi, individuando le caratteristiche essenziali (del testo o dell'oggetto) e il	Alcune tipologie testuali e relative strutture: testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo e poetico. Personaggi, azioni, eventi reali, eventi fantastici, collocazione nel tempo e nello spazio. Principali forme testuali narrative: fiaba, favola, racconti di vario genere. Organizzazione del testo narrativo e alcune modalità per la divisione in sequenze (per evidenziare i fatti principali, i cambi di scena, l'ingresso di nuovi personaggi, ecc.). Causa/effetto. Tema/messaggio di racconti. La morale delle favole. Fiaba e favola: caratteristiche ed elementi distintivi. Punto di vista dell'osservatore: soggettivo/oggettivo.
--	---	---

	punto di vista dell'osservatore. -Riconoscere in un semplice testo informativo le informazioni principali applicando le modalità di ricerca suggerite dall'insegnante (aggiunta 18/07) -Ricavare da un testo regolativo la sequenza temporale delle istruzioni. -Riconoscere le principali caratteristiche formali dei testi poetici. - Riconoscere in un semplice testo poetico l'argomento o il tema considerato.	Informazioni principali e modalità di ricerca (sottolineatura delle parole chiave, individuazione dei capoversi/paragrafi, etc.) . Sequenza delle istruzioni. Versi, strofe, rime, alcune figure di significato. Tema e argomento.
Atteggiamenti: – Porsi con disponibilità nei confronti della lettura, operando scelte secondo i gusti personali, ma anche seguendo i consigli dei compagni di classe (conversazioni in classe sui libri letti). – Accostarsi alla lettura dei testi poetici collegandone il contenuto al proprio vissuto personale. – Porsi in modo attivo nei confronti del testo, rispondendo positivamente alle diverse sollecitazioni dell'insegnante.		

ITALIANO

Competenza 3 al termine del 3° biennio (classe quinta della primaria e classe prima della secondaria di primo grado)

Competenza	Abilità	Conoscenze
Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi	<i>Quando produce testi scritti, lo studente al termine del terzo biennio è in grado di:</i>	
	-Rispettare le convenzioni ortografiche.	Ortografia della lingua italiana
	-Scrivere frasi e periodi, sia semplici che complessi, curando la morfologia e la concordanza delle parole	Principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola, due punti, punto interrogativo ed esclamativo)
	- Utilizzare una punteggiatura adeguata alla costruzione di frasi semplici e complesse	Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana: concordanza soggetto-predicato, articolo-nome, nome-aggettivo, principali congiunzioni coordinative e subordinate, preposizioni e pronomi.
	-Raccogliere le idee relativamente alla consegna ricevuta	Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura e revisione
	- Organizzare il contenuto costruendo la scaletta prima della stesura del testo anche con guida	Struttura di base di un testo: introduzione, sviluppo, conclusione.
	-Produrre testi adeguati in relazione allo scopo comunicativo e al destinatario.	Elementi principali della situazione comunicativa: emittente, destinatario, contesto, scopo.
	-Rivedere il proprio testo, anche seguendo le indicazioni dell'insegnante, con attenzione mirata ai seguenti aspetti: rispetto	Tecniche di revisione del testo: - rileggere il testo per controllare il

	della consegna, contenuto, lessico, ortografia, concordanze e punteggiatura <i>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, lo studente è in grado di:</i> - Raccontare esperienze personali, collettive o vissute da altri rispettando ordine logico e coerenza narrativa - Costruire un testo narrativo rispettando le caratteristiche e le convenzioni del genere proposto, arricchendolo con descrizioni -Descrivere utilizzando modalità e canali sensoriali diversi Scrivere brevi testi funzionali - Costruire semplici testi poetici anche al fine di esprimere le proprie emozioni <i>Nel produrre testi sulla base di altri testi è in grado di:</i> - Riscrivere modificando tempi, luoghi o personaggi	rispetto della consegna e l'adeguatezza del lessico; - rileggere il testo, dalla conclusione all'inizio, per controllare l'ortografia, il rispetto delle concordanze e la punteggiatura Principali connettivi di tempo e nessi causali Strutture ed elementi caratterizzanti dei vari generi narrativi Descrizione oggettiva e soggettiva, con particolare riferimento a persone, animali, ambienti, oggetti. Modalità per l'ampliamento del patrimonio lessicale: aggettivi (anche in rapporto ai canali sensoriali e ai dati correlati), sinonimi, contrari, similitudini. Significato/i dei termini (polisemia) Regole, spiegazioni, didascalie ad immagini Schemi e modelli per elaborare testi poetici Elementi del testo narrativo: personaggi, fatti, azioni, luogo e tempo.
--	---	--

	- Riassumere un testo (espositivo o narrativo), <u>tenendo presenti le informazioni e gli elementi principali</u> Meglio: <u>in base ai criteri suggeriti dall'insegnante (eliminazione del superfluo, ricerca informazioni principali, ecc.)</u> – aggiunta 18/07 - Arricchire e completare testi narrativi predisponendo conclusioni o introduzioni, inserendo descrizioni, mantenendo la coerenza - Parafrasare testi di vario tipo, modificando gli elementi indicati	Modalità per la produzione di un riassunto: cancellazione parti superflue di una sequenza; parafrasi delle sequenze; generalizzazione (raggruppare parole e concetti utilizzando nomi generali); trasformazione del discorso diretto in indiretto. Per il testo informativo/ espositivo: individuazione dell'argomento, sottolineatura delle informazioni principali e/o delle parole chiave, individuazione dei paragrafi e relativa titolazione. Il linguaggio dei fumetti. <u>Uso</u> discorso diretto e indiretto. Elementi e struttura-tipo del testo narrativo Modalità per l'esecuzione della parafrasi: lettura del testo, riconoscimento dell'ordine sintattico (costruzione "normale" o "inversa", soprattutto in riferimento ai testi poetici), sostituzione dei termini obsoleti, modifica dell'ordine delle parole, ecc.
Atteggiamenti: -sviluppare l'interazione positiva tra i pari attraverso compiti a coppie o in piccoli gruppi. -considerare l'errore come momento di apprendimento. -Realizzare prodotti individuali e/o di gruppo di uso sociale, destinati sia alla comunità scolastica, sia al territorio: giornalini e comunicazioni di vario tipo.		

ITALIANO

Competenza 4 al termine del 3° biennio (classe quinta della primaria e classe prima della secondaria di primo grado)

Competenza	Abilità	Conoscenze
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	<i>Al termine del terzo biennio lo studente è in grado di riflettere sulla lingua italiana ed in particolare è in grado di:</i> - Usare la lingua in modo consapevole, per costruire testi adeguati agli scopi comunicativi e ai contesti - Riconoscere scopi diversi nella comunicazione. - Scoprire/riconoscere, denominare e analizzare le parti del discorso - Sperimentare l'uso del verbo anche con tempi e modi diversi modificando frasi in dipendenza dai contesti. - Riconoscere i principali meccanismi di formazione e di modifica delle parole - Utilizzare diverse strategie per fare ipotesi sul significato delle parole non conosciute (partenza dal contesto, somiglianza tra le parole, analisi della morfologia, uso di base del dizionario).	Elementi principali del processo comunicativo: comunicazione formale ed informale, emittente/destinatario, principali linguaggi e scopi della comunicazione. Parti variabili e invariabili del discorso. Prefissi, suffissi, parole semplici, derivate, alterate, composte, neologismi, prestiti linguistici d'uso corrente. Sinonimi e contrari. Struttura di un dizionario di base d'italiano, principali tipi di informazioni contenute, simbologia usata. Dizionari della lingua italiana on line.

	- Scoprire/riconoscere e analizzare gli elementi basilari della frase semplice (soggetto, predicato, principali complementi diretti). - Ampliare la frase semplice, completandola ed arricchendola, utilizzando i connettivi appropriati. - Valutare la coerenza logica e grammaticale di un testo.	Soggetto nei suoi diversi aspetti, predicato e principali complementi diretti. Principali congiunzioni subordinative e coordinative. Principali connettivi testuali. Modalità di espansione della frase semplice. Alcuni elementi che concorrono alla coesione ed alla coerenza del testo: concordanze, pronomi, tempi verbali, connettivi.
--	---	--

ITALIANO

Competenza 1 al termine del 4° biennio (classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado)

Competenza	Abilità	Conoscenze
Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura	<i>Quando ascolta, lo studente al termine del primo ciclo di istruzione è in grado di:</i> - Assumere l’ascolto come compito, individuale e collettivo, eliminando gli elementi di disturbo. - Mantenere l’attenzione per un tempo adeguato a comprendere il contenuto e lo scopo di una comunicazione, adottando tecniche di ascolto efficace. - Ascoltare con attenzione mirata applicando tecniche di supporto alla memoria e alla rielaborazione. - Identificare l’emittente, la finalità e le caratteristiche di una comunicazione orale - Riconoscere l’argomento, distinguere informazioni principali e Secondarie di un testo orale, individuare le eventuali opinioni e il messaggio espresso.	Elementi basilari della comunicazione: i codici, i registri, i contesti di riferimento, le funzioni e gli scopi. Elementi di disturbo e d’interferenza dell’ascolto. Modalità dell’ascolto efficace: analisi del messaggio, lettura del contesto, individuazione degli elementi problematici, formulazione di domande. Tecniche per la stesura e la rielaborazione degli appunti: abbreviazioni, parole chiave, segni convenzionali, schemi, mappe, testi riassuntivi. Criteri per distinguere informazioni principali e secondarie.
	<i>Quando interviene nella comunicazione, lo studente è in grado di:</i> - Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed utilizzando il registro adeguato all’argomento e alla situazione. - Adottare, nell’interazione verbale, il lessico appropriato;	Modalità che regolano la conversazione e la discussione. Aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi). Elementi fondamentali della struttura della

	utilizzare, quando necessario, quello specifico. - Esprimere le proprie idee sostenendole con adeguate argomentazioni e distinguendo tra opinioni personali e dati oggettivi. <i>Nell'esposizione verbale, lo studente è in grado di:</i> -Prepararsi all'esposizione orale, individuando dati e informazioni, pianificando l'intervento e curando le scelte lessicali. -Raccontare fatti, esperienze, storie, in maniera chiara, ordinata, esauriente, adottando un registro linguistico adeguato al destinatario. -Riferire su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro, coerente e completo, utilizzando il lessico specifico.	frase e del periodo (con particolare attenzione alle modalità di utilizzo di pronomi, modi e tempi verbali, connettivi). Lessico di uso quotidiano e lessico specifico, relativo alle discipline di studio. Criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio logico e cronologico. Strategie per l'esposizione efficace: selezione delle informazioni, pianificazione degli interventi con utilizzo di appunti, schemi, mappe e strumenti multimediali.
	Atteggiamenti da favorire: - Sviluppare un atteggiamento di attenzione e di rispetto verso l'ALTRO - imparare a discutere e ad interagire correttamente col gruppo dei pari	

ITALIANO

Competenza 2 al termine del 4° biennio (classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado)

Competenza	Abilità	Conoscenze
Leggere analizzare e comprendere testi	<i>Quando legge, lo studente al termine del primo ciclo di istruzione è in grado di:</i> - Riconoscere ed applicare le diverse tecniche di lettura. - Dimostrare capacità espressiva leggendo con scorrevolezza, dando la giusta intonazione ed effettuando le pause necessarie. - Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo. - Consultare dizionari e testi di tipo enciclopedico (cartacei e on line) adottando opportune modalità di ricerca. - Operare inferenze integrando le informazioni del testo con le proprie esperienze e conoscenze. - Riconoscere i principali collegamenti grammaticali e lessicali, anche operando le inferenze necessarie per la piena comprensione del testo. - Riconoscere le principali strutture morfosintattiche presenti nel testo. - Ricercare i significati di vocaboli ed espressioni selezionando quelli pertinenti al contesto di riferimento. - Individuare i principali campi semantici del testo.	Modalità di lettura: lettura ad alta voce e lettura silenziosa. Punteggiatura: elementi e funzioni principali. Strategie di lettura: lettura esplorativa, lettura di consultazione, lettura approfondita. Contenuti e struttura di enciclopedie, dizionari, manuali e testi di studio, cartacei e on line. Principali elementi che concorrono alla coesione del testo. Strutture morfosintattiche della lingua italiana. Significati denotativi e connotativi. Campi semantici, significato contestuale delle parole, differenza tra linguaggio proprio e figurato.

	<i>Al fine di comprendere un testo, lo studente è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:</i> - Riconoscere la tipologia testuale, identificando i principali elementi strutturali che la caratterizzano e il contenuto fondamentale. - Individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo. - Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali, la <i>fabula</i> e l'intreccio. - Individuare il tema, gli argomenti ed il messaggio di un testo narrativo. - Riflettere sul contenuto di un testo narrativo, anche collegandolo al proprio vissuto personale. Riconoscere le caratteristiche formali di testi quali lettere, diario, testi autobiografici, individuarne le intenzioni comunicative e le finalità. - Riconoscere in un testo descrittivo la modalità ed il criterio utilizzato, il referente e le sue caratteristiche principali. - Individuare in testi di studio e in testi di tipo informativo-espositivo, le informazioni principali. - Utilizzare anche in altri contesti le informazioni ricavate dai testi. - Leggere rappresentazioni schematiche ricavandone dati e informazioni. - Confrontare ed integrare informazioni ricavabili da testi diversi,	- Principali tipologie testuali: il testo narrativo, descrittivo, informativo-espositivo, regolativo, argomentativo espressivo e poetico. - Funzioni linguistiche e scopi comunicativi. - Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio. - <i>Fabula</i> e intreccio in riferimento alla struttura tipo del testo narrativo. - Elementi fondamentali di testi autobiografici ed espressivi (diari e lettere personali). - Descrizione oggettiva e soggettiva. - Criterio logico, temporale, spaziale. - Informazioni principali e secondarie. - Parole e concetti chiave. - Lessico specifico delle materie di studio. - Testi non continui: tabelle, schematizzazioni, grafici.
--	---	---

	anche reperiti in rete. -Riconoscere in un testo argomentativi il tema/problema presentato, la tesi e gli argomenti a sostegno. - Riconoscere le caratteristiche formali dei testi poetici. - Individuare in un testo poetico l'argomento, il tema e il messaggio principale. - Riflettere sul contenuto di una poesia, anche collegandola al proprio vissuto personale.	- Primi elementi del testo argomentativo: tema, referente, tesi e argomenti a sostegno. - Tecniche argomentative di base. - Principali tipologie di testi poetici (poesia epica, lirica, civile). - Figure di suono e di significato: rima, allitterazione, similitudine, metafora, sinestesia.
Atteggiamenti: – Porsi con disponibilità nei confronti della lettura, operando scelte secondo i gusti personali, ma anche seguendo i consigli dei compagni di classe (conversazioni in classe sui libri letti). – Accostarsi alla lettura dei testi poetici collegandone il contenuto al proprio vissuto personale. – Porsi in modo attivo nei confronti del testo, rispondendo positivamente alle diverse sollecitazioni dell'insegnante.		

ITALIANO

Competenza 3 al termine del 4° biennio (classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado)

Competenza	Abilità	Conoscenze
Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi	<i>Quando produce testi scritti, lo studente al termine del primo ciclo di istruzione è in grado di:</i> - Scrivere testi, sia semplici che complessi, curando la morfosintassi, le scelte lessicali e l'uso della punteggiatura - Prepararsi alla stesura del testo, raccogliendo le idee ed organizzandole in una scaletta. - Produrre testi conformi alla consegna, tenendo conto dello scopo comunicativo e del destinatario, utilizzando un registro linguistico adeguato. - Rivedere il proprio testo, anche seguendo le indicazioni dell'insegnante, con attenzione mirata ai seguenti aspetti: rispetto della consegna, contenuto, lessico, morfosintassi e punteggiatura. - Organizzare il testo curando l'impostazione della pagina e la divisione in paragrafi, in modo funzionale alla chiarezza espositiva.	Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana: concordanza soggetto-predicato, articolo-nome, nome-aggettivo, principali congiunzioni coordinative e subordinate, preposizioni e pronomi. Punteggiatura: elementi e funzioni principali. Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura e revisione. Struttura di base di un testo: introduzione, sviluppo, conclusione. Elementi principali della situazione comunicativa: destinatario, contesto, scopo e principali registri linguistici. Tecniche di revisione del testo: - rileggere il testo per controllare il rispetto della consegna e l'adeguatezza del lessico; - rileggere il testo per controllare l'ortografia, la morfosintassi e la punteggiatura

	<i>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, lo studente è in grado di:</i> - Raccontare esperienze vissute, rispettando ordine logico e coerenza narrativa. - Costruire una trama e svolgerla in modo adeguato ad uno scopo comunicativo, anche arricchendola con descrizioni e riflessioni. - Produrre riflessioni e/o commenti in relazione ad argomenti di studio o a discussioni affrontate. - Scrivere testi regolativi per evidenziare le sequenze operative di un gioco o di un compito assegnato. <i>Nel produrre testi sulla base di altri testi è in grado di:</i> - Riscrivere modificando tempi, luoghi, personaggi, voce narrante. - Arricchire e completare testi narrativi predisponendo conclusioni o introduzioni, inserendo descrizioni, mantenendo la coerenza. - Riassumere un testo (espositivo o narrativo), tenendo presenti le informazioni e gli elementi principali.	Il concetto di paragrafo e la sua funzione. Principali connettivi di tempo e nessi causali. Descrizione oggettiva e soggettiva, con particolare riferimento a persone, animali, ambienti, oggetti. Modalità per l'ampliamento del patrimonio lessicale: aggettivi (anche in rapporto ai canali sensoriali e ai dati correlati), sinonimi, contrari, similitudini. Significato/i dei termini (polisemia). Elementi per l'elaborazione di riflessioni e commenti: tema, dati di fatto, opinioni personali e motivazioni a sostegno. Regole per costruire oggetti, per svolgere un gioco, per l'utilizzo di programmi. Elementi del testo narrativo: personaggi, fatti, azioni, luogo, tempo, narrazione in prima e terza persona. Modalità per la produzione di un riassunto: cancellazione parti superflue di una
--	--	---

	- Parafrasare testi di vario tipo, , anche in prosa, seguendo le indicazioni fornite dall'insegnante.	sequenza; parafrasi delle sequenze; generalizzazione (raggruppare parole e concetti utilizzando nomi generali); trasformazione del discorso diretto in indiretto. Per il testo informativo/ espositivo: individuazione dell'argomento, sottolineatura delle informazioni principali e/o delle parole chiave, individuazione dei paragrafi e relativa titolazione. Elementi e struttura tipo del testo narrativo. Modalità per l'esecuzione della parafrasi: lettura del testo, riconoscimento dell'ordine sintattico (costruzione "normale" o "inversa", soprattutto in riferimento ai testi poetici), sostituzione dei termini obsoleti, modifica dell'ordine delle parole, ecc.
Atteggiamenti: -sviluppare l'interazione positiva tra i pari attraverso compiti a coppie o in piccoli gruppi. -considerare l'errore come momento di apprendimento. -Realizzare prodotti individuali e/o di gruppo di uso sociale, destinati sia alla comunità scolastica, sia al territorio: giornalini e comunicazioni di vario tipo.		

ITALIANO

Competenza 4 al termine del 4° biennio (classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado)

Competenza	Abilità	Conoscenze
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	<i>Al termine del primo ciclo di istruzione, lo studente è in grado di riflettere sulla lingua ed in particolare è in grado di:</i> - Riconoscere gli elementi fondamentali della situazione comunicativa - Usare la lingua in modo consapevole, adottando un registro linguistico adeguato agli scopi comunicativi e ai contesti - Utilizzare diverse strategie per riconoscere il significato delle parole non conosciute (lettura del contesto, somiglianza tra parole, analisi della morfologia, uso del dizionario) - Utilizzare dizionari ed enciclopedie cartacee ed on line per ricavare informazioni riguardanti uso, significato, etimologia delle parole - Riconoscere la funzione logica delle diverse parti del discorso	La situazione comunicativa nei suoi elementi costitutivi (emittente, destinatario, codici verbali e non verbali, canale, contesto, modalità comunicative formali e informali) Scopi e finalità della comunicazione (finalità informativa, espressiva, di contatto) Principali registri linguistici Struttura di un dizionario d'italiano, informazioni e simbologia usata, dizionari della lingua italiana on line La struttura della parola: radice, desinenza, prefissi, suffissi, accenti, elisione e troncamento, prestiti linguistici d'uso corrente, neologismi Sinonimi e contrari, anche in funzione dell'ampliamento del patrimonio lessicale La struttura della frase semplice: - il ruolo del verbo come organizzatore della frase - il soggetto come primo complemento del predicato

	- Riconoscere i rapporti di reggenza e dipendenza tra frase principale e frasi subordinate - Distinguere i rapporti di subordinazione e coordinazione tra frasi - Riconoscere gli elementi lessicali specifici degli ambiti disciplinari - Confrontare elementi lessicali e strutturali della lingua italiana con le lingue comunitarie - Utilizzare le conoscenze dei meccanismi della propria lingua per - comprendere i testi che legge - correggere i testi che scrive	- complementi richiesti dal predicato (oggetto, termine, agente...), complementi del nome (specificazione, qualità, materia...), complementi della frase (causa, tempo, mezzo...) La struttura della frase complessa: - il ruolo della frase principale - le proposizioni subordinate (soggettive, oggettive, dichiarative, temporali, causali, finali, relative) cenni sulla struttura del periodo ipotetico Differenza tra lessico di base e lessico specifico Alcune modalità di costruzione della frase, presenza/ellissi del soggetto, desinenza Elementi fondamentali della morfo-sintassi Punteggiatura e relative funzioni Elementi principali della coesione testuale (lessico, ripetizioni, riferimenti pronominali, congiunzioni, ecc.)
--	--	--